

POZZI ASSORBENTI

allegato 5 - Deliberazione Comitato per la tutela delle acque dall'inquinamento 04.02.1977

Il liquame proveniente dalla chiarificazione, tramite condotta a tenuta, perviene al pozzo di forma cilindrica, con diametro interno di almeno un metro, in muratura di pietrame, mattoni o calcestruzzo, uno strato di pietrisco è sistemato ad anello esternamente intorno alla parte di parete con feritoie per uno spessore orizzontale di circa mezzo metro; in prossimità delle feritoie ed alla base dello strato di pietrisco in pietrame è in genere di dimensioni più grandi del rimanente pietrisco sovrastante.

La copertura del pozzo viene effettuata a profondità non inferiore a 0,66 m e sulla copertura si applica un pozzetto di accesso con chiusini, al di sopra della copertura del pozzo e del pietrisco che lo circonda si pone uno strato di terreno ordinario con soprassetto per evitare ogni avvallamento e si adottano accorgimenti per non avere penetrazioni di terreno (prima dell'assestamento) nei vuoti del pietrisco sottostante.

Lo sviluppo della parete perimetrale del pozzo, da definirsi preferibilmente con prove di percolazione, deve essere dimensionato in funzione della natura del terreno; di seguito si riportano comunque altri elementi di riferimento:

- sabbia grossa o pietrisco: 1 mq per abitante;
- sabbia fina: 1,5 mq per abitante;
- argilla sabbiosa o riporto: 2,5 mq per abitante;
- argilla con molta sabbia o pietrisco: 4 mq per abitante;
- argilla con poca sabbia o pietrisco: 8 mq per abitante;
- argilla compatta impermeabile: non adatta.

La capacità del pozzo non deve essere inferiore a quella della vasca di chiarificazione che precede il pozzo stesso.

Per l'esercizio si controllerà di tanto in tanto che non vi sia accumulo di sedimenti o di fanghiglia nel pozzo, od intasamento del pietrisco e terreno circostante e che non si verificano impantanamenti nel terreno circostante; occorre controllare nel tempo il livello massimo della falda; se i pozzi sono due si alterna il funzionamento in genere ogni quattro-sei mesi.

Per quanto concerne il diametro dei pozzi, esistono in commercio diverse misure che soddisfano svariate esigenze, andando dal metro ad anche 2,50 metri. Per quanto riguarda l'altezza utile, essa rappresenta l'altezza di massimo invaso del manufatto a cui andranno sommati la copertura e l'eventuale torrino per arrivare in superficie; quindi, quando si parla di un'altezza utile di 3 metri, in realtà lo scavo che si dovrà realizzare sarà profondo almeno 4 metri.

Attorno al pozzo andrà realizzato inoltre uno strato di materiale grossolano (pietrisco) nell'ordine di 40/50 cm, utile a garantire l'inizio del processo di dispersione e ad evitare otturazioni delle finestrate degli anelli in calcestruzzo.

